

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108095
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	luogo di attivita' produttiva
OGTT - Precisazione tipologica	impianto metallurgico
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato per la realizzazione di infrastrutture
OGTN - Denominazione e numero sito	Isernia 03- Rio
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Isernia Rio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia
PVCI - Indirizzo	Viadotto Del Rio
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Comunale del Rio

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Isernia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	65/2011
<b>GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA</b>	
<b>GAI - Identificativo area</b>	2
<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO</b>	
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.238924312
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582257917
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.238779473
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582118442
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.239203262
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.581930687
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.239326643
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582080891
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.239326643
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582080891
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.239106702
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582166722
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	14.238924312
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	41.582257917
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GABT - Data</b>	30-11-2017
<b>GABO - Note</b>	(3861978) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?</a> ) -0
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGU - Uso del suolo</b>	seminativo

<b>RCGC - Condizioni di visibilità</b>	erboso
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Terzani Cristiana
<b>RCGE - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>RCGM - Metodo</b>	occasionale
<b>RCGD - Data</b>	2011
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Terzani Cristiana
<b>RCGE - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>RCGM - Metodo</b>	occasionale
<b>RCGD - Data</b>	2011
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Isernia-Rio-archeologia preventiva
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Terzani Cristiana
<b>DSCT - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2011
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	III a.C.
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	III a.C.
<b>DTSF - A</b>	III a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi della stratigrafia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Età Romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISL - Larghezza</b>	8
<b>MISN - Lunghezza</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le strutture sono rimaste in situ e ricoperte dopo l'indagine archeologia stratigrafica.
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata a circa KM 1,50 verso sud-est dal centro abitato di Isernia e a circa KM 0,50 in direzione sud rispetto alla SS. 85
<b>GEO - GEOMORFOLOGIA</b>	
<b>GEOD - Definizione</b>	Dal punto di vista morfologico l'area si presenta debolmente digradante verso ovest
<b>USD - USO DEL SUOLO</b>	
<b>USDT - Tipo di utilizzo</b>	seminativo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	<p>L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata in località Rio nel comune di Isernia, immediatamente a nord ovest della Strada Comunale Rio e a sud est del Vallone omonimo, nelle particelle 1459 e 1429 (F. 65 Comune di Isernia) in un'area dalla morfologia pressoché pianeggiante destinata a colture e ad uliveto. Il sito è risultato subito interessante per il ritrovamento di una notevole quantità di scorie e scarti di lavorazione in lega di rame associati a ceramica acroma, da fuoco e vernice nera. Le indagini hanno permesso di delineare quattro fasi del contesto stratigrafico: Fase I: immediatamente al di sopra del substrato argillo-sabbioso si impostavano alcune strutture con andamento nord-sud ed un accumulo di materiale lapideo frammisto a ceramica e tegole fratte, attestato lungo la parete ovest dell'area di scavo. In particolare alcune di queste risultavano lacerti di strutture estremamente lacunose e compromesse di non chiara funzione, da relazionare probabilmente ad ulteriori attestazioni poste probabilmente oltre il limite est dell'area di scavo, nella porzione già compromessa dalla vecchia condotta S.G.I. esistente. La struttura US 411, invece, oltre ad apparire più robusta, specie nella porzione meridionale, era anche quella che risultava meglio conservata con una lunghezza di mt. 25,30 ed una larghezza variabile compresa tra mt. 0,50/0,80. In associazione alla stessa era un livello con presenza di ceramica comune, ceramica a vernice nera, residui di scorie in lega di rame e frustoli carboniosi. Le strutture ad essa parallele, sono state interpretate come argini artificiali di un piccolo corso d'acqua il cui letto era rappresentato da uno strato costituito da un fitto livello di ciottoli di piccole e medie dimensioni. I suddetti argini risultavano essere stati costruiti utilizzando materiale lapideo di raccolta e materiale di scarto comprendente frammenti laterizi e frammenti ceramici. In particolare l'argine ovest includeva strati con frammenti di ceramica acroma, da fuoco e vernice nera. Si può asserire che nella Fase I l'attività umana era concentrata nella porzione ad est di US 41 poi oblitterata da uno spesso strato di origine alluvionale riscontrato su tutta l'area di scavo. Fase II: La seconda fase permette di documentare, nella porzione nord orientale del sito in esame, un grande focolare associato ad accumuli con materiale lapideo e ceramica comune, vernice nera e ceramica da fuoco. Inoltre, su tutta l'area di scavo si riconosceva la presenza di un accumulo di ciottoli unito a frammenti ceramici, frammenti di dolia e laterizi in alta frequenza riscontrato lungo tutta la struttura US 41, leggibile come crollo associato a uno strato ricco di frammenti ceramici e scarti/scorie</p>

di lavorazione delle leghe di rame. Fase III: descrive probabilmente la fase di vita più intensa del sito localizzata immediatamente a ridosso di della struttura di maggiori dimensioni che doveva essere ancora visibile. La fase era caratterizzata dalla presenza di un livello ricco di scorie e scarti di lavorazione delle leghe di rame associate ad una modesta quantità di reperti ceramici (ceramica da fuoco, acroma, grezza e vernice nera) e accumuli di carbone e cenere leggibili come residui di focolari e scarichi di materiale. Tra i manufatti in leghe di rame si annoveravano fili e barrette a sezione piena circolare, quadrata e rettangolare probabilmente utilizzati per la produzione di piccoli oggetti. Fase IV: costituisce l'ultimo momento di vita del sito labili tracce di uso del fuoco e ancora un accumulo di materiale lapideo. Nella porzione nord-orientale dell'area di scavo si registrava la presenza di un focolare e un accumulo di ciottoli, laterizi, ceramica, dolia, scorie in leghe di rame e ferro su uno strato ad alta frequenza di frustoli carboniosi. Il tutto risultava obliterato da uno spesso strato argilloso riscontrato direttamente al di sotto del suolo arativo.

## NCS - Interpretazione

Solo in contesti fortunatissimi si rinvencono resti di forni o di impianti produttivi metallurgici poiché continuamente smantellati e sostituiti; le scorie, quindi, rappresentano l'indicatore più caratteristico della produzione metallurgica e, essendo il materiale meno facilmente deperibile, spesso costituiscono l'unica testimonianza a disposizione per l'interpretazione e la ricostruzione della produzione effettuata in un sito. L'analisi di tali scarti di lavorazione permette di avere una serie di dati sulla produzione, anche in assenza di ulteriori testimonianze materiali: le fasi attestate in un dato sito (riduzione, forgiatura), le caratteristiche delle strutture utilizzate, la presenza o assenza di strutture per l'evacuazione delle stesse. Anche ad Isernia, le scorie e gli scarti di lavorazione, sono gli unici testimoni di questa attività non essendo stati rinvenuti bassi forni, fornaci o strutture annesse al ciclo produttivo, ma solo accumuli di cenere e carboni a testimonianza dell'uso del fuoco in tutte le fasi di vita del sito. In sintesi ci troviamo di fronte ad un sito articolato relativo probabilmente ad un'area adiacente ad un probabile atelier di lavorazione delle leghe di rame situato ai margini di un probabile corso d'acqua. Le sue fasi di utilizzo si sono succedute in un lasso di tempo ristretto a giudicare dai reperti in strato e ogni fase è obliterata dalla successiva attraverso smantellamenti e accumuli. La cronologia indicativa è fornita, allo stato attuale delle indagini, dalla ceramica a vernice nera ascrivibile al III sec. a.C.

## MTP - MATERIALI PRESENTI

**MTPD - Definizione/tipo /percentuale**

Strutture/ambienti/100%

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

### STU - STRUMENTI URBANISTICI

**STUT - Strumenti in vigore**

P.d.F. /P.r.G.

**STUN - Sintesi normativa**

zona F agricola / zona

**STUA - Vincoli altre amministrazioni**

Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di ISERNIA – Affissione Albo Pretorio dal 15-04-2003 al 15-07-2003.

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ida La Fratt, De Santis Barbara, Di Giacomo Sabrina
<b>FTAD - Data</b>	2011/06/30
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	IserniaAF 108095a

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	La Fratta Ida, De Santis Barbara, Di Giacomo Sabrina
<b>FTAD - Data</b>	2011/06/30
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	La Fratta Ida, De Santis Barbara, Di Giacomo Sabrina
<b>FTAD - Data</b>	2011/10/14
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	La Fratta Ida, De Santis Barbara, Di Giacomo Sabrina
<b>FTAD - Data</b>	2011/10/16
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SBA Molise

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del territorio_isernia

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CM PN - Nome</b>	Muccilli Isabella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Colombo Maria Diletta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombo Maria Diletta